

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 E PER L'ANNO 2023**

premesso

-che a seguito di previsione di cui all'art. 15 comma 1 della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 al fine di promuovere lo sviluppo economico e occupazionale del Friuli Venezia Giulia, è stata disposta l'istituzione dell'Agenzia Lavoro & Sviluppo Impresa (di seguito Agenzia) quale ente pubblico non economico funzionale della Regione, avente personalità giuridica di diritto pubblico, dotato di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria e sottoposto alla vigilanza della Regione;

-che l'Agenzia in quanto ente funzionale della Regione di relativa recente costituzione procede alla predisposizione del terzo bilancio di previsione e non esercita funzioni delegate della Regione.

considerato

-quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42 del 5 maggio 2009), come modificato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ed in particolare l'articolo 39, concernente "Il sistema di bilancio delle regioni", nonché l'articolo 47, concernente "Sistemi contabili degli organismi e degli enti strumentali della regione. Spese degli enti locali";

-quanto previsto dalla legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti) ed in particolare:

- l'articolo 1 in base al quale, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nelle more che siano definite, con norma di attuazione dello Statuto regionale, le modalità di applicazione delle disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, a decorrere dall'esercizio finanziario 2016 la Regione si adegua alle disposizioni del decreto legislativo medesimo, di cui la stessa legge regionale 26/2015 costituisce specificazione e integrazione;
- l'articolo 2, comma 1, in base al quale la Regione e i suoi Enti e organismi strumentali, tra i quali si ricomprende anche l'Agenzia, applicano le disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del decreto legislativo 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, nei termini indicati dal medesimo decreto legislativo per le Regioni a statuto ordinario, posticipati di un anno;
- l'articolo 5, il quale dispone che, contestualmente all'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio, si provvede all'approvazione del bilancio finanziario gestionale, con cui le categorie e i macro aggregati sono ripartiti in capitoli ai sensi dell'articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 118/2011;

-che il bilancio viene redatto in termini autorizzatori secondo le previsioni del D. Lgs. n. 118/2011;

vista

la legge 243/2012 "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio, ai sensi dell'art. 81 sesto comma, della Costituzione";;

preso atto

- che i valori delle entrate e delle uscite di competenza, comprensive delle partite di giro, pareggiano rispettivamente su ammontari pari ad € 4.401.600,00 per l'anno 2023, ad € 4.351.650,00 per l'anno 2024 e ad € 4.351.650,00 per l'anno 2025;

- che il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2023-2025, il principio di pareggio finanziario e l'equivalenza tra entrate e spese anche per conto terzi e partite di giro;

-che l'Agenzia non ha gestioni fuori bilancio;

-che non maturano i presupposti per l'alimentazione del "fondo pluriennale vincolato";

-che non sono state poste in essere operazioni di indebitamento;

-che mancano i presupposti per accendere un "fondo crediti di dubbia esigibilità";

tutto ciò premesso e considerato

il sottoscritto dott. Alessandro Merlo, nominato Revisore unico dei conti dell'Agenzia con D. PReg. n. 88 del 26.06.2020, ha provveduto, sentito il responsabile delegato, all'esame del Bilancio di previsione per gli anni 2023-2025 e per l'anno 2023, proposto dal Direttore Generale dell'Ente. Ha ricevuto le necessarie informazioni relativamente alla costruzione di alcuni valori e/o la non alimentazione di altri, come meglio specificato in Nota integrativa necessariamente coerenti con la specificità operativa dell'Ente.

conclusioni

alla luce delle informazioni assunte l'Ente, in considerazioni anche delle nuove funzioni e correlate fonti allo stesso riconosciute, di fatto affronta l'anno 2023 ed il triennio 2023-2025 con apparente adeguata liquidità e coerente sussistenza di finanziamenti.

Da quanto espresso in Nota integrativa, osservato che il bilancio di previsione per gli anni 2023-2025 e per l'anno 2023 risulta redatto in conformità alle norme ad esso applicabili

ritenuto

che siano state con chiarezza rappresentate e motivate sia l'attendibilità delle entrate, sia la congruità delle previsioni di spesa e la loro coerenza ed inerenza ai programmi ed ai progetti dell'Ente, esprime parere favorevole sul bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023-2025 e per l'anno 2023.

Trieste, 21 dicembre 2022

Il revisore